

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 159 del 04/11/2020

Oggetto:

**APPROVAZIONE PROGETTO DISTRETTUALE DI
FORMAZIONE OPERATORI DI NIDI E SCUOLE
INFANZIA PER L'A.S. 2020/21. DETERMINA A
CONTRATTARE**

Ufficio Proponente: SCUOLA

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DISTRETTUALE DI FORMAZIONE OPERATORI DI NIDI E SCUOLE INFANZIA PER L'A.S. 2020/21. DETERMINA A CONTRATTARE

IL DIRETTORE
DOTT. DANTE PRETI

Preso atto delle seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n° 335 del 14/4/20 sul consolidamento e qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia 2020, contributi regionali ex Obiettivo 1 regionale, in particolare quelli destinati alla formazione operatori, che per il distretto di Correggio ammontano ad € € 5.587,67, erogati all'Unione comuni pianura reggiana;
 - n° 2405 del 19/12/19 sul sistema integrato di educazione ed istruzione 2019, contributi statali ex Obiettivo 2 regionale, in particolare quelli destinati alla formazione operatori, che per il distretto di Correggio ammontano ad € 4.168,6, erogati all'Unione comuni pianura reggiana;
 - n° 814 del 6/7/20 sul sistema integrato di educazione ed istruzione 2020, contributi statali ex Obiettivo 2 regionale, in particolare quelli destinati alla formazione operatori, che per il distretto di Correggio ammontano ad € 4.141,45, erogati all'Unione comuni pianura reggiana;
- che prevedono un totale di € 13.897,72 di contributi per il distretto di Correggio;

Vista la relazione della pedagogista comunale che così recita:

“La riapertura dei servizi, i nuovi assetti organizzativo-gestionali imposti dalle normative, un diverso modo di vivere la quotidianità e di progettare futuri sono condizioni di questo presente che richiedono la promozione di percorsi di formazione specifici, molto vicini ai bisogni emergenti in questa diversa realtà educativa che via via si sta delineando.

Itinerari formativi e di riflessione che aiutino educatori, insegnanti ed ausiliarie ad esplorare nuovamente la propria identità professionale, le dimensioni emotive, i propri paesaggi interpretativi e, conseguentemente, a mettere in campo prassi e strategie.

La scelta adottata è quella di una co-costruzione partecipata delle tematiche, dei contenuti e dei processi nella consapevolezza che occorre, per abitare l'incertezza del presente, sapere di avere ancora simboliche in cui poter ritrovare coralmente quegli spazi di ascolto e di rilettura di sé e del proprio agire, oggi così fondamentali, per poter affrontare e gestire una nuova complessità, costantemente in divenire.

Di seguito riportiamo il dettaglio dei percorsi formativi costruiti per l'anno in corso ed i differenti percorsi, alcuni dei quali specifici per il personale dei nidi, altri per quello delle scuole dell'infanzia, altri rivolti all'intero sistema integrato servizi 0-6 anni.

1) RICERCA FORMAZIONE “AL CUORE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA. RAFFORZARE CONOSCENZE E CONSAPEVOLEZZE”

Le professioni educative si fondano su relazioni intessute di emozioni e sentimenti che, se nella gestione “ordinaria” di un servizio per l'infanzia rappresentano il principale “capitale umano” su cui si fondano le interazioni, i processi di sviluppo e gli apprendimenti; nella condizione “straordinaria” di tensione e criticità diffusa qual è quella che la recente epidemia ha suscitato, costituiscono una dimensione dell'umano a cui prestare particolare attenzione. La capacità di riconoscere i sentimenti, nominarli, coltivarli, consente di unire armonicamente il supporto alla crescita e l'etica del «prendersi cura», evitando il manifestarsi distorto, e non di rado deleterio, dell'emozionalità, sia per il personale educativo (la nota sindrome del burn - out) sia per i bambini/e e i loro genitori.

Le competenze affettivo-relazionali e i vissuti emozionali rappresentano pertanto una risorsa e un irrinunciabile strumento di lavoro. Imparando a riconoscere e ad aver cura di quanto affiora dai propri paesaggi interiori, educatrici e insegnanti possono infatti più efficacemente accogliere e comprendere i vissuti altrui: delle colleghi, dei bambini e delle famiglie.

Mantenere un alto livello di qualità della cura educativa nei servizi per l'infanzia, valorizzando la vita emotiva come fonte di conoscenza e di comprensione reciproca è possibile quando vi sono solide conoscenze, ma anche consapevolezze personali e comuni su visioni, implicazioni, vissuti che orientano l'azione educativa. D'altro canto la pratica quotidiana può diventare sapere professionale quando viene illuminata dalla riflessività e condivisa all'interno del gruppo di lavoro. In questo senso la presenza di differenti sensibilità in una stessa équipe è risorsa peculiare lì dove c'è confronto, restituzione, integrazione.

La prospettiva fenomenologico-esistenziale che caratterizza la formazione valorizza la circolarità tra teoria e pratica, e i vissuti esperienziali costituiscono il terreno per la ricerca del senso della professione, del lavoro con i bambini e con le famiglie.

Il percorso si struttura come Ricerca-formazione, tesa da un lato a incrementare le conoscenze e le competenze relative alla comprensione e alla corretta interpretazione della vita emotiva da parte del personale educativo, dall'altro intende promuovere una verifica in itinere delle acquisizioni conseguite attraverso una ricerca improntata alla rilevazione dei vissuti dei bambini e delle bambine stimolati dall'utilizzo della narrazione, del gioco e del linguaggio artistico come strumenti di auto-esplorazione, di consapevolezza e adeguata espressione della vita emotiva.

Nello spirito della Ricerca-formazione partecipata, il lavoro sul campo – tesò a verificare/rafforzare le conoscenze e competenze acquisite – sarà concordato col personale educativo.

In questa sede ci si limita pertanto a indicare i temi generali da cui prenderà le mosse la formazione:

- Fornire elementi conoscitivi per consolidare un'elaborazione teorica fenomenologicamente orientata intorno ai temi della cura educativa;
- Comprendere e valorizzare concretamente le dimensioni emotivo-relazionali nelle interazioni tra diversi soggetti;
- Acquisire competenze pratiche e consapevolezze spendibili nella quotidianità della relazione educativa e nella ricerca di senso, soprattutto di fronte alle fragilità, al limite, alla sofferenza;
- Sperimentare percorsi narrativi e/o autobiografici, strumenti di chiarificazione, ascolto e comprensione dei vissuti;
- Sperimentare la pluralità dei linguaggi del corpo e dell'arte per aumentare la consapevolezza di sé in bambini e bambine, per migliorare la comunicazione tra adulti, per un maggior benessere professionale e per rivitalizzare i gesti di cura educativa.

Il percorso, rivolto a educatori di nido del Distretto di Correggio, sarà curato dal gruppo di ricerca e formazione Eidos dell'Università Cattolica di Milano, sede di Piacenza, coordinato dalla Prof.ssa Vanna Iori, già Ordinario di Pedagogia generale, e realizzato da:

Prof. Daniele Bruzzone (Ordinario di Pedagogia generale)

Prof.ssa Elisabetta Musi (Professoressa Associata di Pedagogia sociale)

Prof.ssa Alessandra Augelli (dottore di ricerca e docente in Pedagogia)

Dott.ssa Antonella Arioli (dottore di ricerca e docente in Pedagogia)

Il gruppo di ricerca e formazione, coordinato da Vanna Iori, sviluppa da diversi anni i temi della vita emotiva, secondo l'orientamento fenomenologico-esistenziale.

Daniele Bruzzone, Vanna Iori, Elisabetta Musi dirigono inoltre la collana “Vita emotiva e formazione” (Edizioni Franco Angeli), collana che propone strumenti, materiali e piste di lavoro per coltivare l'intelligenza del cuore come risorsa professionale nel lavoro sociale, educativo, sanitario.

Il metodo fenomenologico apre sguardi di senso dove le fragilità dell'esistenza cercano risposte: attraverso la cura di sé, gli operatori possono più efficacemente prendersi cura degli altri, umanizzare i servizi, dare valore all'esperienza vissuta.

Si riportano alcune delle pubblicazioni curate dalla referente del gruppo di ricerca inerenti il percorso in oggetto:

- E. Musi (con V. Iori, A. Augelli, D. Bruzzone), *Ripartire dall'esperienza. Direzioni di senso nel lavoro sociale*, Angeli, Milano, 2010;
- E. Musi, “Sottotraccia. Eredità nascoste nelle relazioni di cura”, in V. Iori, D. Bruzzone (a cura di), *Le ombre dell'educazione. Ambivalenze, impliciti, paradossi*, FrancoAngeli, Milano, 2015;

- E. Musi, "Rimanere padri 'dentro'. Il diritto alla famiglia", in V. Iori, A. Augelli, D. Bruzzone, E. Musi, *Genitori comunque. I padri detenuti e i diritti dei bambini*, Franco Angeli, Milano, 2012;
- E. Musi, "Tempo e vissuti", in Iori V. (a cura di), *Quaderno della vita emotiva*, Angeli, Milano, 2009;
- E. Musi, "Tra tecnica ed esistenza: i sentimenti come risorsa professionale", in V. Iori (a cura di), *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza*, Angeli, Milano, 2009;
- E. Musi, "La vita emotiva: risorsa delle professioni di cura", in V. Iori (a cura di), *Quando i sentimenti interrogano l'esistenza*, Guerini, Milano, 2006;
- E. Musi, "Gli imprescindibili dell'educare: mantenersi in dialogo col bambino che siamo stati", in Augelli A, Malandri A. (eds), *Ma che lavoro fai?*, La Scuola, Brescia, 2016;

Per la ricerca - formazione si prevede, in accordo con l'Università, sulla base della loro proposta operativa che si conserva agli atti, un importo lordo di € 3.757,72 (IVA compresa).

2) PERCORSO FORMATIVO “L’ADULTO IN NATURA”

Le indicazioni ministeriali ci invitano a vivere la quotidianità nei servizi educativi sempre più nel contesto esterno. Tale indicazione trova piena continuità con l’orientamento intrapreso negli ultimi anni dal nostro sistema distrettuale, ovvero l’idea di interpretare il fuori come contesto privilegiato di cura, relazione e apprendimento.

Il fuori è un contesto autentico, ricco, multiforme, prezioso per lo sviluppo di saperi e competenze. Educare in natura consente inoltre di sviluppare un atteggiamento ecologico, sensibilità e rispetto nei confronti dell’ambiente.

Riteniamo importante ripercorrere alcuni nodi concettuali in tale direzione, con particolare attenzione al ruolo dell’adulto in natura. Questo anche in relazione al fatto di avere gruppi di lavoro composti da nuove figure educative.

Il percorso formativo sarà curato dalla Prof Michela Schenetti, professore associato Università di Bologna, esperta dei temi legati all’educazione all’aperto, autrice di numerosi saggi ed articoli ed in particolare co-autrice del volume “La scuola nel bosco: pedagogia, didattica e natura”, Edizioni Erickson.

Saranno promossi 2 incontri di 2 ore ciascuno per due differenti sottogruppi (novembre e marzo) tra educatori e insegnanti. Tra un incontro e l’altro i gruppi di lavoro rifletteranno su alcune domande-guida per incrementare le consapevolezze e auto-esplorare alcune dimensioni della propria professionalità.

All’esperta verrà affidato un incarico individuale per l’importo di lordo di 1.080 (con ritenuta d’acconto del 20%) che con le spese accessorie INPS + IRAP portano a una spesa di € 1.350, come da preventivo conservato agli atti.

E’ poi intenzione ribadire la medesima formazione anche per il prossimo anno 2021/22, in ottica biennale per dare continuità al percorso formativo e consolidare gli apprendimenti in corso, prevedendo quindi una spesa raddoppiata di **importo complessivo di € 2.700**.

3) PERCORSO FORMATIVO “PROGETTARE CONTESTI DI APPRENDIMENTO NELL’INTRECCIO TRA SOGGETTIVITÀ E GRUPPO” progetto di sviluppo di nuove competenze volte a migliorare la qualità dei contesti educativi nelle scuole dell’infanzia.

Per i professionisti che operano nei servizi alla persona la supervisione, periodica e qualificata, è strumento di fondamentale importanza perché mette al centro l’equilibrio e il benessere dell’operatore offrendogli momenti di riflessione, contenimento e formazione continua.

La supervisione delle equipe lavorative permette la condivisione di obiettivi lavorativi ed educativi, innesca riflessioni a vantaggio di una costante riprogettazione dei servizi e dell’operato del gruppo ed è fondamentale per la tenuta del servizio stesso, del suo monitoraggio e della sua crescita. La supervisione è una forma di “manutenzione” degli operatori che operano nei servizi educativi un valido strumento di prevenzione del burn - out e di miglioramento della qualità del servizio. (Braidi, Cavicchioli, 2006).

Gli incontri di supervisione psicopedagogica ricolta ai gruppi di insegnati si pongono come finalità generale la promozione di condizioni di benessere nei contesti educativi e il miglioramento delle capacità comunicativo-relazionali degli adulti nel proprio gruppo di lavoro.

Le disposizioni ministeriali richiedono ai docenti di lavorare in équipe, sia per la progettazione che per la realizzazione di interventi didattici. Per questo tipo di approccio requisiti indispensabili sono l’ascolto e la capacità di confrontarsi serenamente con l’altro senza rigidità, ma anche senza perdita di autonomia di pensiero e identità professionale.

Il lavoro in équipe costituisce un valore aggiunto alle qualità e alle competenze dei singoli docenti, ma può anche rappresentare motivo di tensione, logorio quotidiano, insoddisfazione e scarso rendimento.

Investire sulla formazione nell’ambito delle competenze relazionali, permette di potenziare la collaborazione tra docenti, di affinare metodologie e pratiche professionali di interazione e quindi di migliorare l’efficacia delle prestazioni. L’attività del docente è da considerarsi a tutti gli effetti un’attività inserita in un sistema caratterizzato da molteplici relazioni, interne alla scuola ed esterne. Tra queste assume una importanza cardine la relazione con i colleghi.

Per favorire il potenziamento di relazioni positive e il superamento dei conflitti, il progetto avrà come focus il tema del benessere relazionale e comunicativo, per migliorare la comunicazione formale interna al contesto scuola, nella consapevolezza che comunicazione e relazione sono due concetti intrecciati e interdipendenti.

Il percorso è rivolto al personale insegnante e ausiliario delle scuole infanzia del distretto prevede un numero variabile da 3 a 5 incontri per ogni gruppo coinvolto.

E’ inoltre richiesta la disponibilità a fornire una forma di integrazione personalizzata attorno ad aspetti legati alla propria professionalità e alle dinamiche relazionali presenti nel contesto lavorativo, rivolto anche agli operatori di nido, ad un costo orario.

Per individuare il soggetto cui affidare il progetto sono stati contattati: Centro Bolognese di Terapia della Famiglia, Coop.va sociale Progetto Crescere, Associazione Prodigio richiedendo formalmente la presentazione di preventivi, in seguito a ciò sono state presentate due offerte:

- Centro Bolognese di Terapia della Famiglia;
- Coop.va sociale Progetto Crescere di Reggio Emilia;

Entrambe i progetti presentati hanno corrisposto pienamente agli intenti e alle finalità previste, ma la seconda offerta è risultata essere economicamente più vantaggiosa della prima, quindi si affida alla Coop.va sociale Progetto Crescere di Reggio Emilia per € 2.940, come da preventivi conservati agli atti.

Per l’integrazione personalizzata è stato poi presentato da parte di Progetto Crescere un costo orario di € 45 (IVA esente), per cui si stima per l’intervento un pacchetto orario di n° 40 ore, per un importo di € 1.800.

Si prevede quindi un **costo complessivo di € 4.740 (IVA esente, in quanto formazione al personale)** di cui € 2.940,00 per il progetto base e € 1.800 per l’integrazione personalizzata.

4) INCONTRO FORMATIVO CULTURALE SULLA FIGURA DI GIANNI RODARI

In occasione dei 100 anni dalla nascita del pedagogista e scrittore Gianni Rodari, e a completamento del percorso formativo iniziato a gennaio “Testimoniare l’educazione”, il Coordinamento propone l’incontro con l’autrice Vanessa Roghi, autrice del volume “Lezioni di fantastica. Storia di Gianni Rodari”, Edizioni Laterza, 2020.

Gianni Rodari non ha ‘soltanto’ inventato favole e filastrocche, ha fatto molto di più: ha inventato un nuovo modo di guardare il mondo, e Vanessa Roghi ricostruisce e racconta la vita di un grande intellettuale a partire dai grandi ‘insiemi’ che l’hanno riempita - la politica, il giornalismo, la passione educativa, la scrittura e la letteratura - con l’ambizione di raccontare un Gianni Rodari tutto intero, di sottrarlo allo stereotipo dello scrittore “facile”.

L’iniziativa rientra tra quelle proposte in occasione della giornata internazionale dei diritti per l’infanzia e l’adolescenza che ha come tema, quest’anno, quello della creatività.

Saranno promossi 2 incontri di 2 ore ciascuno nel mese di novembre (il gruppo sarà suddiviso in due sottogruppi), rivolti a personale educativo e insegnante.

All'esperta verrà affidato un incarico individuale per **l'importo di lordo di € 600** sotto forma di cessione del diritto d'autore (con ritenuta d'acconto del 20% calcolata sul 75% dell'imponibile), come da proposta conservata agli atti.

5) A supporto dei percorsi formativi attivati, per favorire il consolidamento degli apprendimenti sui temi affrontati, si prevede un acquisto di libri sulle tematiche oggetto del progetto formativo, per un **importo pari a massimo € 2.100** da definire successivamente a trattativa diretta secondo le modalità normative in essere”;

Visto quanto esposto nella relazione si ottiene quindi un **TOTALE di spesa di € 13.897,72**;

DOPODICHE'

Vista la determinazione n° 130 del 29/10/19 “Approvazione progetto distrettuale di formazione operatori di nidi e scuole infanzia per l'a. s. 2019/20 con impegno fondi regionali”;

Vista la determinazione n° 88 del 21/7/17 “Presa d'atto aggiudicazione gara per l'affidamento con gara d'appalto a procedura aperta di servizi integrativi in ambito educativo, ausiliario e pedagogico per l'Isecs del Comune di Correggio, aa. ss. 2017/18 – 2018/19 - 2019/20, salvo rinnovo per ugual periodo. Impegni di spesa”, così come integrata dalla determinazione n° 100 del 2/9/19 per quanto riguarda l'a. s. 2019/20, e rinnovata per il triennio 2020/21 – 2022/23 con determinazione n° 100 del 31/7/20, al cui interno dell'affidamento è prevista anche la possibile fornitura al Comune di figure di atelierista;

Preso atto della deliberazione di Consiglio Comunale n° 60 del 31/7/20 “Approvazione convenzione tra i comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio sui servizi educativi e scolastici per la prima infanzia, anni scolastici 2020/21 – 2024/25” nella quale in particolare all'art 13 “Gestione amministrativa” si prevede che il Comune di Correggio gestisca i fondi a destinazione vincolata per il distretto sulla qualificazione 0/6 e sulla formazione operatori;

Preso atto dei vari provvedimenti, conservati agli atti, con cui l'Unione dei Comuni Pianura reggiana, destinataria formale dei contributi in oggetto da parte della Regione, li trasferisce operativamente ad Isecs, per conto e dietro indicazione dei Comuni del distretto;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 16/4/09, in particolare l'art. 38 “Procedura per l'acquisizione di beni e servizi mediante ottimo fiduciario” che prevede l'affidamento diretto per gli importi inferiori a € 40.000 (IVA esclusa);

Visto quanto previsto dal Dlgs n° 50 del 18/4/16 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal Dlgs 56/2017, in particolare:

- dall'art. 4, comma 1, secondo cui l'affidamento di contratti pubblici, anche esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, ecc., poi ribaditi ed ampliati nel comma 1 dell'art. 30 sui principi per aggiudicazione;

- dall'art 32, comma 14, in quanto affidamento inferiore ai € 40.000 la forma e stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

- dall'art. 36 in cui si definiscono le modalità dei contratti sotto soglia, in particolare al comma 1 per importi inferiori ai € 40.000, in cui si prevede la possibilità di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto di procedere ad adozione di determina a contrattare, ai sensi dell'art 32, comma 2, del D.lgs 50/2016, per individuazione di formatori, potendo procedere con l'affidamento diretto nel rispetto altresì dell'art 192 del D.lgs 267/2000 che recita:

"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Precisato che:

- a) la finalità che si intende perseguire è quella della individuazione di uno o più soggetti formatori per il personale servizi 0-6 anni;
- b) l'oggetto del contratto è la prestazione di attività formativa;
- c) le clausole ritenute essenziali sono il rispetto dei contenuti concordati e dei metodi di gestione delle sedute formative;
- d) la forma del contratto può essere la corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- e) la modalità di scelta del contraente è attraverso affidamento diretto fuori dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000;

Visto l'art. 1, commi 449, 450, 455 e 456, L. 296/2006 e smi per l'acquisizione di beni e servizi sul mercato unico delle PA (MEPA) e i DL n° 52 del 7/5/12, convertito con modifiche in L. n° 94 del 6/7/12 (Spending review 1), il DL n° 95 del 6/7/12, convertito con modifiche in L. n° 13 del 7/8/12 (Spending review 2);

Richiamato l'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, che modifica l'art.1 c .450 della L.296/2006 che consente l'affidamento attraverso il ricorso al mercato locale per spese inferiori €. 5.000;

Considerato quanto previsto all'art. 1 comma 127 della L. 662/96 e s.m.i. per ciò che concerne la pubblicazione obbligatoria di ogni incarico sul sito web dell'Amministrazione, senza la quale il contratto col professionista non ha efficacia, tranne che per quanto previsto all'art. 7 "Esclusioni" del regolamento comunale per l'affidamento incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/00;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni Consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, e modificata dalla n° 166 del 1/10/04 e dalla n° 19 del 17/2/11;

Richiamate le seguenti delibere, e s.m.i.,in merito al bilancio anno 2020 e triennale 2020/2022:

- di CdA ISECS n. 21 del 14/11/2019 con la quale è stata approvata la proposta di bilancio di previsione ISECS per le annualità 2020/2022;
- di Consiglio Comunale n. 113 del 20/12/2019 che ha approvato il bilancio di previsione ISECS per le annualità 2020/2022;
- di CdA ISECS n. 27 del 20/12/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2020/2022;

Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

1) di approvare il presente progetto distrettuale di formazione operatori di nidi e scuole infanzia per l'a. s. 2020/21 così come descritto in premessa, realizzato con i contributi regionali descritti in narrativa, per un totale complessivo di € 13.897,72, anche assegnando alcuni incarichi, meglio definiti negli allegati disciplinari di incarico individuale;

2) di accertare la cifra di € 13.897,72, proveniente da contributi regionali e statali previsti da n° 3 DGR richiamate in premessa, trasferita all'Isecs dall'Unione come descritto in premessa al capitolo del Bilancio 2020 n° 14003/032 "Contributi formazione operatori/contributi da Unione" acc. 722/1 per € 4.168,60, acc. 724/1 per € 5.587,67 e acc. 1019/1 per € 4.141,45;

3) di approvare la determina a contrattare e di impegnare la spesa di € 13.897,72 per quanto previsto in premessa, ai seguenti capitoli del bilancio 2020:

- 14003/037 "Contributi formazione operatori/prest. servizi" Titolo 1, Missione 01,02, Conto finanziario integrato U.1.03.02.99.999 di cui:

Per Università Cattolica di Milano, sede di Piacenza per € 3.757,72 (IVA compresa) – imp 1083/1

CIG ZE22FB5764

Coop.va sociale Progetto Crescere di Reggio Emilia per € 4.740 (IVA esente) – imp 1084/1

CIG Z1A3000B6D

- 14003/035 "Contributi formazione operatori/incarichi" Titolo 1, Missione 01,02, Conto finanziario integrato U.1.03.02.11.999 di cui:

Professoressa Michela Schenetti per € 2.516,40 (€ 1.080 lordi all'anno, per due anni+ costi INPS) – imp 1085/1

Sig.ra Vanessa Roghi per € 600 come di cessione del diritto d'autore (con ritenuta d'acconto del 20% calcolata sul 75% dell'imponibile) – imp 1086/1

14003/036 "Contributi formazione operatori/irap su incarichi" Titolo 1, Missione 01,02, Conto finanziario integrato U.1.02.01.01.001 per € 183,60 impegno 1087/1

- 14003/038 "Contributi formazione operatori/acquisti" Titolo 1, Missione 01,02, Conto finanziario integrato U.1.03.01.02.999 per € 2.100 per successivo acquisto di libri inerenti ai temi del progetto di formazione da definire successivamente a trattativa diretta secondo le modalità normative in essere - imp 1088/1

4) di dare atto che alla liquidazione della spesa, a norma dell'art. 184 del TU 267/00, provvederà l'ufficio ragioneria con l'emissione di apposito mandato di pagamento, dietro vistatura del responsabile dell'ufficio che ha ordinato la spesa;

5) di esprimere la regolarità contabile attestante la copertura della spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs 267/2000;

6) di dare mandato agli Uffici, considerato quanto previsto all'art. 1 comma 127 della L. 662/96 e s.m.i., di pubblicare sul sito web dell'Amministrazione il presente atto con gli incarichi professionali conferiti, senza la quale i contratti coi professionisti non hanno efficacia, tranne che per quanto previsto all'art. 7 "Esclusioni" del regolamento comunale per l'affidamento incarichi;

7) che il Responsabile del procedimento, a norma dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il Dott. Alberto Sabattini;

IL DIRETTORE
DOTT. DANTE PRETI
(firmato digitalmente)

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

**SCRITTURA PRIVATA
OGGETTO: disciplinare incarico individuale**

Nell'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede dell'Istituzione ISECS del Comune di Correggio, Viale della Repubblica, 8, tra:

- 1) Il dott. Dante Preti, Direttore ISECS, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse di ISECS del Comune di Correggio (C. F. 00341180354)
e
- 2) la prof.ssa Schenetti Michela, nata a Sassuolo (Mo) il 26/2/1978 – C.F. SCHMHL78B66I462P

PREMESSO

- Quanto previsto dall'art. 7 del DLgs n° 165 del 30/3/01 e s.m.i., in particolare al comma 6 per incarichi presso Pubbliche Amministrazioni;
- Che con proprio provvedimento n° 159 del 4/11/20, conservato agli atti, tra gli altri adempimenti si conferiva l'incarico di cui al presente oggetto;

Tra le parti con la presente scrittura privata non autenticata,

SI CONVIENE E SI STIPULA CHE

ART. 1 – ISECS del Comune di Correggio affida l'incarico per la prestazione di natura occasionale di formazione inherente l'educazione all'aperto, in un processo formativo che coinvolge educatori ed insegnanti di nidi e scuole dell'infanzia del distretto di Correggio per l'anno scolastico 2020/21, con due interventi, indicativamente a novembre e marzo, e lo stesso intervento anche per il 2021/22, in ottica biennale.

ART. 2 – L'incaricato, nello svolgimento di cui al presente incarico, si avvarrà di risorse e mezzi propri, in piena autonomia organizzativa;

ART. 3 - L'incaricato, tenuto ad osservare il segreto professionale, ma è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

L'incaricato non intende in alcun modo instaurare con ISECS rapporto implicante vincolo di subordinazione, ma rapporto inquadrabile nelle disposizioni di cui all'art.2222 del Codice Civile;

ART. 4 - A fronte delle prestazioni di cui all'art. 1 verrà corrisposto un compenso onnimprensivo lordo totale di € 2.160 (€ 1.080 annui, per due anni scolastici, oneri fiscali e previdenziali a carico dell'incaricato, per la quota di competenza), che verrà erogato entro 60 giorni dal ricevimento notula o modulo per liquidazione emessa una volta terminate le prestazioni oggetto dell'incarico;

ART. 5 - ISECS non è tenuta a rimborsare eventuali spese sostenute per l'incarico;

ART. 6 - In caso di impossibilità sopravvenuta della prestazione e di risoluzione per inadempimento si applicano gli artt. 1453, 1463 e 1464 del Codice Civile;

ART. 7 - Per ogni controversia derivante o connessa al presente incarico, qualora il tentativo di conciliazione non dovesse sortire effetti positivi, sarà competente il Foro di Reggio Emilia;

ART.8 - Il presente contratto non dà diritto ad indennità di fine rapporto, in quanto da esso non sorge rapporto di subordinazione alcuna e ciò ai sensi dell'art.13 della legge 23.12.1922 n.498.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in applicazione dell'imposta fissa ai sensi dell'art.10 della tabella parte II del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 26.4.86 n.131, ed è esente da bollo, a norma dell'art.25 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.72 n. 642, testo attuale.

Per quanto non contemplato le parti si rimettono alle norme di legge, regolamenti ed usi locali.

Il presente contratto è vincolante per le parti fin dalla data della sua stipula, in quanto immediatamente eseguibile;

ART. 9 – L’incaricato dichiara di essere dipendente di altra Pubblica Amministrazione, ma di aver ottenuto il nulla osta a svolgere l’incarico in quanto liberamente esercitabile ragione del proprio ruolo di professore universitario, che rientra tra i casi di cui all’art. 53 c. 6 del DLgs 165/01 e s.m.i.;

ART. 10 – L’incaricato, collaboratore/consulente, ai sensi e per gli effetti previsti dall’art 3 comma 3 del D.P.R. 62/2013 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, dà atto di aver preso conoscenza del Codice di Comportamento del Comune di Correggio (rinvenibile anche sul sito web www.comune.correggio.re.it, pagine: “Amministrazione Trasparente>Disposizioni Generali>Atti Generali”), consapevole che, in caso di accertate violazioni di obblighi derivanti dal codice stesso, viene a determinarsi la decadenza o la risoluzione del rapporto;

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to in originale

IL DIRETTORE ISECS
dott. Preti Dante

L’INCARICATA
prof.ssa Schenetti Michela

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

**SCRITTURA PRIVATA
OGGETTO: disciplinare incarico individuale**

Nell'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede dell'Istituzione ISECS del Comune di Correggio, Viale della Repubblica, 8, tra:

- 1) Il dott. Dante Preti, Direttore ISECS, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse di ISECS del Comune di Correggio (C. F. 00341180354)
e
- 2) la sig.ra Vanessa Roghi, nata a Orbetello (GR) il 4/10/72 – C.F. RGHVSS72R44G088A

PREMESSO

- Quanto previsto dall'art. 7 del DLgs n° 165 del 30/3/01 e s.m.i., in particolare al comma 6 per incarichi presso Pubbliche Amministrazioni;
- Che con proprio provvedimento n° 159 del 4/11/20, conservato agli atti, tra gli altri adempimenti si conferiva l'incarico di cui al presente oggetto;

Tra le parti con la presente scrittura privata non autenticata,

SI CONVIENE E SI STIPULA CHE

ART. 1 – ISECS del Comune di Correggio affida l'incarico per la prestazione di natura occasionale inherente la presentazione del libro di cui è autrice “Lezioni di fantastica. Storia di Gianni Rodari”, Edizioni Laterza, 2020 ad educatrici ed insegnanti dei nidi e scuole dell'infanzia del distretto di Correggio nell'anno scolastico 2020/21, indicativamente due incontri nel mese di novembre.

ART. 2 – L'incaricato, nello svolgimento di cui al presente incarico, si avvarrà di risorse e mezzi propri, in piena autonomia organizzativa;

ART. 3 - L'incaricato, tenuto ad osservare il segreto professionale, ma è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

L'incaricato non intende in alcun modo instaurare con ISECS rapporto implicante vincolo di subordinazione, ma rapporto inquadrabile nelle disposizioni di cui all' art.2222 del Codice Civile;

ART. 4 - A fronte delle prestazioni di cui all'art. 1 verrà corrisposto un compenso onnimprensivo lordo totale di € 600 (oneri fiscali e previdenziali a carico dell'incaricato, per la quota di competenza), come cessione del diritto d'autore, che verrà erogato entro 60 giorni dal ricevimento notula o modulo per liquidazione emessa una volta terminate le prestazioni oggetto dell'incarico;

ART. 5 - ISECS non è tenuta a rimborsare eventuali spese sostenute per l'incarico;

ART. 6 - In caso di impossibilità sopravvenuta della prestazione e di risoluzione per inadempimento si applicano gli artt. 1453, 1463 e 1464 del Codice Civile;

ART. 7 - Per ogni controversia derivante o connessa al presente incarico, qualora il tentativo di conciliazione non dovesse sortire effetti positivi, sarà competente il Foro di Reggio Emilia;

ART.8 - Il presente contratto non dà diritto ad indennità di fine rapporto, in quanto da esso non sorge rapporto di subordinazione alcuna e ciò ai sensi dell'art.13 della legge 23.12.1922 n.498.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in applicazione dell'imposta fissa ai sensi dell'art.10 della tabella parte II del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 26.4.86 n.131, ed è esente da bollo, a norma dell'art.25 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.72 n. 642, testo attuale.

Per quanto non contemplato le parti si rimettono alle norme di legge, regolamenti ed usi locali.

Il presente contratto è vincolante per le parti fin dalla data della sua stipula, in quanto immediatamente eseguibile;

ART. 9 – L’incaricato dichiara di NON essere dipendente di altra Pubblica Amministrazione, in tale caso è necessario farsi rilasciare autorizzazione all’incarico, tranne che per i casi di cui all’art. 53 c. 6 del DLgs 165/01 e s.m.i.;

ART. 10 – L’ incaricato, collaboratore/consulente, ai sensi e per gli effetti previsti dall’art 3 comma 3 del D.P.R. 62/2013 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, dà atto di aver preso conoscenza del Codice di Comportamento del Comune di Correggio (rinvenibile anche sul sito web www.comune.correggio.re.it, pagine: “Amministrazione Trasparente>Disposizioni Generali>Atti Generali”), consapevole che, in caso di accertate violazioni di obblighi derivanti dal codice stesso, viene a determinarsi la decadenza o la risoluzione del rapporto;

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to in originale

IL DIRETTORE ISECS

dott. Preti Dante

L’INCARICATO

sig.ra Vanessa Roghi